

XXIV CONGRESSO ANCL

L'occasione che si crea con il 24° Congresso dell'Ancl ci dà la possibilità di proseguire sulla già intrapresa strada di pacificazione del Sindacato e dell'intera categoria.

Con questo documento si consegue l'obiettivo di creare le condizioni per una ritrovata armonia nella gestione della categoria ed a tal fine si enunciano alcuni principi da affidare ad una lista unitaria.

La condivisione dei percorsi è la strada maestra per far sì che l'Ancl del futuro possa agire secondo i ritrovati principi ispiratori dell'azione sindacale.

Si sarebbe potuto scegliere la soluzione del confronto Congressuale e della successiva condivisione dei percorsi.

Ma la scelta di presentarsi con una soluzione unitaria va invece nella direzione di azzerare le contrapposizioni e lanciare un forte segnale di unità e pacificazione alla categoria.

Gli eventi che stanno maturando, non ultimo quello legato al riconoscimento delle associazioni da parte del Governo, devono essere gestiti da una categoria unita.

Il Consiglio Nazionale dell'Ordine ha necessità di essere riconosciuto e sostenuto nell'azione di opposizione a riforme delle libere professioni fatte per decreto-legge e senza il confronto con i diretti interessati.

In questo momento di estrema difficoltà per la sopravvivenza delle professioni ordinistiche, è indispensabile creare i presupposti per un Congresso sindacale non conflittuale ma unitario.

Le differenze di pensiero e di idee arricchiranno dunque gli organi che si andranno a comporre in modo condiviso e che gestiranno in futuro il nostro sindacato unitario.

Le due anime dell'A.N.C.L. in modo responsabile hanno scelto di non perpetuare il conflitto in seno all'associazione e di adoperarsi affinché l'attività degli organi del sindacato sia espressione delle istanze di tutte le Unioni Provinciali che, in un sindacato unitario, devono trovare valorizzazione e pari dignità.

In tal senso va la sottoscrizione e l'accettazione dei principi enunciati nel Manifesto per l'Ancl del futuro che è stato già sottoscritto da molte regioni e che le anime dell'Ancl riconoscono quale documento posto alla base del percorso unitario.

Roma, 12 Ottobre 2007

Marina Calabrese
Franca